



# AREA PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Da un secolo, oltre.

Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Legge n. 68/1999, per l'assunzione nominativa di n. 2 (due) unità di personale, da inquadrare nell'Area degli Operatori, Settore Professionale dei Servizi generali e tecnici, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 per le esigenze del Sistema Museale di Ateneo – ambito territoriale di Firenze

Nell'ambito della Convenzione stipulata in data 21 maggio 2020 tra questo Ateneo e l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), la cui validità è stata prorogata fino al 31 dicembre 2026, integrata con successivo Addendum (prot. 0019588 del 25/01/2024) avente ad oggetto una nuova ripartizione delle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette da effettuare anno per anno, è indetta una selezione pubblica, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Legge n. 68/1999, per l'assunzione nominativa di n. 2 (due) unità di personale, da inquadrare nell'Area degli Operatori, Settore Professionale dei Servizi generali e tecnici – per le esigenze del Sistema Museale di Ateneo con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8 della Legge n. 68/1999, nell'ambito territoriale di Firenze.

Il presente Avviso sarà pubblicato <u>sul portale InPA</u>, sull'<u>Albo Ufficiale</u> dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito internet di Ateneo.

## 1- REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

Ai sensi della Legge n. 68/1999, del provvedimento della Conferenza Unificata del 16/11/2006, della Direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del D. Lgs. n. 165/2001, possono candidarsi per tali posizioni coloro che, <u>alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione</u>, presentano i seguenti requisiti generali:

- 1. avere età non inferiore agli anni 18;
- 2. possedere la cittadinanza italiana. Possono partecipare altresì i cittadini degli Stati membri



dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altrirequisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3. non avere condanne penali e procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 4. essere in **godimento dei diritti civili e politici** e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5. essere in **possesso dell'idoneità fisica all'impiego**, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;
- 6. non essere stati destituiti, dispensati, licenziati, o dichiarati decaduti da un pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- 7. È altresì richiesto il possesso dei i seguenti **requisiti specifici**:

# a) uno dei seguenti titoli di studio:

> <u>Diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale</u>;

## **Oppure**

"Certificato di competenze" relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al D. Lgs. n. 61 del 2017 – con promozione alla classe IV - da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione.

Per il <u>titolo di studio conseguito all'estero</u> il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. <u>In alternativa</u> dovrà dichiarare di aver provveduto alla <u>richiesta</u> del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. **Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza**.

b) Iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 presso il Servizio Collocamento Mirato del territorio della Città Metropolitana di Firenze, alla data di pubblicazione del presente Avviso, con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67%, o invalidità ascritta dalla prima alla quarta categoria del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra di cui al D.P.R. n. 915/78 e s.m.i., o invalidi del lavoro (34%), o lavoratori disabili con handicap psichico o intellettivo con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 46%.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto sopra detto). I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Da un secolo, oltre.

## 2 - MANSIONI

Le risorse verranno impiegate nelle attività proprie dell'Operatore a supporto delle varie attività museali nell'ambito del settore Professionale dei servizi generali e tecnici per i seguenti profili:

## 1) Profilo Operatore presso Orto Botanico "Giardino dei Semplici"

L'Operatore dovrà svolgere le seguenti attività:

- assicurare il supporto logistico, nelle varie attività, dalla cura degli spazi all'organizzazione di allestimenti e eventi negli spazi aperti, serre e nell'aula didattica (apertura e chiusura aula didattica, luci, sistemazione sedie, verifica funzionamento strumentazione dell'aula);
- assicurare il supporto delle attività e gli interventi di cura del decoro del giardino;
- collaborare alla cartellinatura delle piante, anche in affiancamento a studenti e tirocinanti;
- assicurare la verifica e il rifornimento dei materiali negli espositori al pubblico;
- assicurare il supporto delle attività dei curatori, dei servizi educativi e della portineria.

L'Operatore dovrà inoltre possedere le seguenti conoscenze:

- Organizzazione generale dell'Università degli Studi di Firenze
- Cenni dello Statuto d'Ateneo in riferimento a quanto previsto per il Sistema Museale di Ateneo;
- Cenni sul Regolamento e della Carta dei Servizi del SMA.
- Codice di comportamento di Ateneo.

## 2) Profilo Operatore presso Museo Storia Naturale - LA SPECOLA

L'Operatore dovrà svolgere le seguenti attività:

- assicurare la massima attenzione nelle operazioni di spolveratura delle collezioni, riempimento dei barattoli in vetro con gli animali
- garantire il supporto logistico, alla manutenzione e organizzazione di eventi (sistemazione sedie, luci, ecc.)
- assicurare il supporto delle attività dei curatori, di sorveglianza e dei servizi educativi.



Il profilo n. 2 richiede una particolare agilità nel muoversi in spazi ristretti e delicati, salire e scendere scale, nonché doti particolari di attenzione e manualità fine.

L'Operatore dovrà inoltre possedere le seguenti conoscenze:

- Organizzazione generale dell'Università degli Studi di Firenze
- Cenni dello Statuto d'Ateneo in riferimento a quanto previsto per il Sistema Museale di Ateneo;
- Cenni sul Regolamento e della Carta dei Servizi del SMA.
- Codice di comportamento di Ateneo.

## 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE CANDIDATURA

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere presentate sul <u>portale InPA</u> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE** (carta di identità elettronica).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata <u>entro</u> <u>le ore 13:00 del giorno 5 marzo 2025</u>. Le domande pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata <u>non saranno ritenute ammissibili</u>, e i candidati saranno esclusi dalla procedura selettiva.

Al termine di scadenza del presente Avviso, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico.

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva, da compilare sul portale InPA, il candidato deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nelle sezioni "<u>Anagrafica</u>" e "<u>Requisiti Generici</u>":

1) cognome e nome;

Da un secolo, oltre.

- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;
  I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
  - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
  - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
  - c) condizione di familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti civili e politici;
- 7) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 8) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;

- 10) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- 11) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/ privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;
- 12) l'eventuale necessità di strumenti compensativi per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/ privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;
- 13) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva.

Il candidato deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella sezione "<u>Requisiti Specifici</u>" del portale InPA:

- a. di possedere <u>uno dei titoli di studio di cui all'art. 1, punto 7, lett. a)</u> del presente Avviso. Tale dichiarazione <u>deve</u> essere completata inserendo la descrizione del titolo posseduto nella sezione "<u>Titoli di Studio</u>" del portale InPA;

  Si fa presente che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, la data di richiesta del medesimo.
- b. <u>di essere iscritto nelle liste di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999, (art. 1, punto 7, lett. b),</u> <u>del presente Avviso</u>). Tale dichiarazione <u>deve</u> essere completata inserendo la data di iscrizione e il Centro per l'Impiego di riferimento.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità



del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione alla procedura selettiva delle candidate, che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove, a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

#### A tal fine:

- 1. le <u>candidate in stato di gravidanza</u> potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo <u>selezioni@unifi.it</u> entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;
- 2. le <u>candidate in allattamento</u> avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo <u>selezioni@unifi.it</u> entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento della prova.

## SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA i candidati:

- > che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dall'Avviso entro la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva;
- > che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- > che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Le <u>candidature pervenute</u>, elencate utilizzando il codice identificativo di ciascun candidato, attribuito automaticamente dal portale InPA e riportato sulla domanda di partecipazione, e <u>il</u> <u>calendario delle prove</u>, saranno comunicati entro il **20 marzo 2025**, <u>sul portale InPA</u> e sulla <u>pagina dei concorsi</u> del sito web di Ateneo.



Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere ciascuna prova nel giorno, ora e sede stabilita saranno considerati rinunciatari e, pertanto, esclusi dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti.

## 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione delle prove.

Le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.

## **5 - PROVE SELETTIVE**

Le prove consisteranno in <u>una prova pratica</u> e <u>un colloquio</u>. A ciascuna prova sono riservati 35 punti. Le prove si intendono superate se il candidato raggiungerà una valutazione di almeno 25 punti in ciascuna prova.

La prova pratica e il colloquio saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti le attività e le conoscenze richieste dall'art. 2 del presente Avviso.

In particolare, la prova pratica per il profilo Operatore presso Orto Botanico "Giardino dei Semplici" potrà consistere nello svolgimento delle seguenti attività:

- Preparazione dell'aula didattica in modalità seminario, accensione luce e fancoil, predisposizione delle sedie, predisposizione della strumentazione, collegamento del proiettore via cavo al pc, approntamento cassa e microfono, collegamento del microfono via cavo alla cassa e verifica finale del funzionamento.
- Realizzazione di cartellini, ritaglio dei cartellini con la taglierina, plastificazione degli stessi in un unico foglio, foratura nella parte superiore, apposizione anello metallico.

La prova pratica per il profilo Operatore presso Museo Storia Naturale - LA SPECOLA potrà consistere nello svolgimento delle seguenti attività:

- Operazioni di riordino e spolveratura delle collezioni, scelta dei materiali più idonei all'operazione di pulizia del reperto, spolveratura del reperto da effettuare con la massima attenzione e con adeguata manualità per evitare danni allo stesso, ricollocazione del reperto nella collezione.
- Riempimento dei barattoli in vetro con gli animali e liquidi, preparazione del liquido di riempimento, riposizionamento del barattolo nella stessa posizione da cui si è prelevato.
- Percorso fra le collezioni (es. salire e scendere scale in spazi ristretti): durante le operazioni di prelievo e riposizionamento dei reperti può rendersi necessario l'uso di scale movibili in zone con limitato spazio di manovra, pertanto, si dovrà valutare il metodo migliore per effettuare le operazioni con il minimo sforzo e la massima sicurezza.

L'elenco dei candidati che risulteranno **ammessi al colloquio**, con il relativo punteggio conseguito, sarà pubblicato sul <u>portale InPA e</u> sulla <u>pagina dei concorsi</u> del sito web di Ateneo. Il colloquio sarà finalizzato ad accertare le conoscenze del candidato sugli aspetti previsti nell'articolo 2.

Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul <u>portale InPA e</u> sul <u>sito web</u> di Ateneo II <u>punteggio finale</u> sarà determinato dalla somma dei punteggi riportati dai candidati nelle prove.

<u>Tutte le comunicazioni relative alla procedura di selezione saranno rese note con pubblicazione</u> sul <u>portale InPA</u> e <u>sul sito web di Ateneo e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.</u>

## 6 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Espletate le prove di esame, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato. In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, la procedura si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova pratica

La graduatoria di merito dei candidati sarà redatta a cura dell'Università degli Studi di Firenze. A parità di punteggio si applicano i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. I titoli di preferenza operano a



condizione che siano posseduti entro la scadenza del presente Avviso ed al momento dell'assunzione.

L'efficacia della graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale, decorre dalla sua pubblicazione sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul <u>portale InPA</u>. Dalla data della pubblicazione in Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative. La durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore della procedura selettiva in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito web di Ateneo.

## 7 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, prima di procedere all'assunzione dei vincitori, l'Amministrazione richiederà alle autorità competenti la visita di controllo della permanenza dello stato invalidante ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 8 del D.P.C.M. 13 gennaio 2000, nonché la verifica della compatibilità tra l'invalidità e le mansioni da svolgere.

Qualora dalle suddette verifiche venga accertato che un vincitore non è in possesso di uno o di entrambi i requisiti, di cui all'art. 1, punto 7, lett. a) e b) del presente Avviso, lo stesso verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.

I candidati risultati vincitori e che abbiano effettuato la suddetta visita con esito positivo, saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area degli Operatori, Settore Professionale dei servizi generali e tecnici, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione, il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo. Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, di cui al precedente art. 1, punto 7, lettera a).

La durata del periodo di prova è stabilita dal CCNL vigente. Decorso il periodo di prova senza



che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora un vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio. Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

## 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente Avviso è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" dell'Area Persone e Organizzazione - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze. Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Donatella D'Alberto (contatti tel. 055 275 7327 – 7349 –7341 – 7318 – 7358 – 7320 – 7224, indirizzo mail: <a href="mailto:selezioni@unifi.it">selezioni@unifi.it</a>, indirizzo PEC: selezionipta@pec.unifi.it).

<u>Per richieste di informazioni si raccomanda l'utilizzo della casella di posta elettronica selezioni@unifi.it</u> o dei numeri telefonici sopra indicati.

# 9 - INFORMATIVA OBBLIGATORIA

I candidati sono invitati a prendere visione dell'" <u>Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento".</u>



Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

## 10 - NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente Avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti